

# Un esempio di pianificazione

(per un bacino di 236.000 abitanti)



Si tratta del frontespizio del documento ufficiale di ca. 130 pagine della regione Puglia, nonché di varie funzioni istituzionali dello Stato, relativo alla costruzione di un nuovo ospedale in Puglia, con target di popolazione da servire paragonabile ai nostri obiettivi.

# Esempio di volumi occupati:

Dati Dimensionali relativi al nuovo ospedale	DATI
N° Posti Letto totali	299
N° Piani fuori terra	4
N° Piani entro terra	1
Altezza totale (m)	21,5
Superficie dell'area (mq)	150.000
Superficie totale coperta (mq)	35.880
Superficie per posto letto (mq)	120
Superficie lorda F.T.(mq)	35.880
Superficie per aree a basso contenuto tecnologico (mq)	7.176
Superficie per aree a medio contenuto tecnologico (mq)	13.344
Superficie per aree ad alto contenuto tecnologico (mq)	15.360
Num. Sale operatorie	4

---

La diapositiva riporta una tabella tratta dallo studio sopra indicato, comprendendo fra l'altro i posti letto previsti, la superficie impegnata (ca 150.000 mq), la superficie teorica messa a disposizione per ogni letto: 120 mq.

relatore: dr. Sergio Bretti

# Caratteristiche indispensabili:

- Struttura MODULARE a sviluppo orizzontale,
- Struttura SEGMENTABILE (v. pandemia, percorsi sano-infetto),
- ESPANDIBILE (per ospitare nuove tecnologie)
- Con possibilità di facili trasferimenti d'urgenza (autostrada...)
- Accessibile e con ampi parcheggi (disabili, anziani...)
- Accreditable
- Con protezione da incendi e disponibilità di vie di fuga.

---

Vi sono elencate le proprietà caratterizzanti necessarie al nuovo ospedale del Canavese.

La tabella a fianco rappresenta un estratto dello studio dei tempi di percorrenza per raggiungere il sito ospedaliero individuato

Sono stati estrapolati a titolo di esempio 8 Comuni equamente distribuiti a:

**Nord** - Quincinetto e Borgofranco  
**Ovest** - Rivarolo e Pont Canavese  
**Sud** - San Giorgio e Caluso  
**Est** - Settimo Rottaro e Cossano

Per l'area del Casello in regione Ribes non sono emerse particolari criticità nelle tempistiche di percorrenza legate alle fasce orarie

Per l'area Ex Montefiore sono emerse particolari criticità di traffico con gravi rallentamenti nelle ore di punta in :

**Via Jervis**  
**Via delle Miniere**  
**Stradale Torino**  
**Tangenziale Terzo Ponte**  
**Corso Vercelli innesto SP228**



## tabella comparativa tempi di percorrenza

	RIBES	RIBES	Montefibre	RIBES	RIBES	Montefibre	Montefibre
COMUNE	distanza Ribes con autostrada	distanza Ribes strade urbane	distanza Montefiore strade urbane	tempo Ribes con autostrada	tempo Ribes strade urbane	tempo Montefiore strade urbane traffico ordinario	tempo Montefiore strade urbane traffico congestionato
QUINCINETTO	16 KM	16 KM	17 KM	15 min.	22 min	26 min	35 min
BORGOFRANCO		11 KM	9 KM		16 min	18 min	27 min
RIVAROLO		20 KM	25 KM		21 min.	28 min.	37 min.
PONT CANAVESE		25 KM	30 KM		29 min.	36 min.	45 min.
SAN GIORGIO	19 KM		23 KM	18 min.		23 min.	32 min.
CALUSO	21 KM	23 KM	21 KM	20 min.	23 min.	21 min.	30 min.
SETTIMO ROTTARO	18 KM	21 KM	16 KM	18 min.	24 min.	19 min.	28 min.
COSSANO	18 KM	21 KM	16 KM	19 min.	24 min.	20 min.	29 min.

# Ed ora qualche immagine per comparare le idee:

Ospedale di ASTI (popolazione servita: 202.000 ab.)

Struttura modulare a sviluppo orizzontale. Umanizzazione ambientale.



---

La diapositiva fornisce una immagine fotografica aerea dell'Ospedale di Asti, il quale serve un bacino solo poco più grande (202.000 ab.) ed è stato costruito alla periferia con la struttura costituita da un'ampia navata centrale, utilizzata per i collegamenti interni e per l'umanizzazione dell'intero complesso, insieme a numerose diramazioni modulari laterali, che ne consentono la scalabilità ma anche l'isolamento di singoli corpi in tempi di pandemia e regolamentazione degli accessi sano/infetto.

*relatore: dr. Sergio Bretti*





Due bozzetti e un rendering (a sinistra) del grande ospedale che Piano sta realizzando nella zona nord di Parigi. Negli altri due rendering gli ospedali di Bologna (in alto) e di Salonicco. In basso l'architetto assieme al neurologo premio Nobel Eric Kandel



Io parlo di primaria bellezza, di quella profonda, quella del Mediterraneo. In Grecia bello e buono, kaloskagathos, non sono mai disgiunti. E neppure in Africa dove lo Swaili mette la desinenza 'ntsurì a tutto ciò che è bello e buono. I guru della pubblicità hanno trafugato la parola bello e noi ce la dobbiamo riprendere».

**Bellezza e scienza sono due facce della stessa medaglia, è questo che ci insegna la**

#### Per fare cosa?

«Concordammo sul fatto che spesso gli ospedali dell'800 a Padiglioni erano architettonicamente molto belli. Piccole città della salute con un'ala separata dall'altra. Accoglienti, purtroppo poco funzionali. Tanto è vero che nel '900 furono sostituiti da ospedali monoblocco, in cui la tecnica medica prese giustamente il sopravvento, ma la dimensione umana comin-

#### In Francia da chi è dipeso?

«Dal ministro competente e da Martin Hirsch, direttore degli ospedali di Parigi, dal governo e dalla Città. Questa è un'epoca di cambiamenti e Parigi è capace di colpi d'ala». **Questo è il terzo colpo d'ala che la riguarda. Cinque anni fa il grande tribunale di Saint Denis, 50 anni fa il Beaubourg.**

«Noi architetti non provochiamo il cambiamento. Però pos-

scello in mezzo alla piazza. Non fummo noi a cambiare il modo di fare i musei, semplicemente il mondo stava andando lì».

#### Come sarà questo ospedale a Nord di Parigi?

«Avrà un bosco sul tetto, al quinto piano. E la natura sarà ovunque. Nei cortili e al piano terra. Naturalmente non nelle stanze, che avranno soffitti molto alti. Sarà una città-della della salute che ospiterà

le. La prima pietra mo tra un anno».

**Che effetto le fa la pichistar?**

«E ignobile. Mi offro. Evoca la frivola sinua un sospetto male».

**Ha mai provato in qualcuno o, magari, lavoro di un collega?**

«Invidia non è la p sta. Ho passato un ra a rubare. Io non solo la somma che ho vissuto, letto, nosciuto, delle che ho fatto, del che ho incontrato una cosa mi piace buonanotte. Quar bel tramonto non vidioso. Te lo god no sei scemo. Ora che queste semi confessioni di u perché non sono p sta restituire que preso, magari ag qualcosa».

**Che cosa è, allora**

«Il mio modo per vidia non mi appa

**Architetto Piano,**

**va che con il suo n**

**ca di soddisfare s**

**deri. Guardando**

**ro, ha mai pensa**

**sognavo era meg**

**«Se dovessi stare**

**della domanda d**

**do indietro rifare**

**lo che ho fatto».**

**Se dovesse anda**

# Hospitals of the future

A technical brief on re-thinking the architecture of hospitals



# CONTENTS

Acknowledgements.....	iii
Abbreviations .....	iv
1. Why a technical brief about health care infrastructures? .....	1
2. Purpose, methods and structure of this brief for action.....	3
3. Target audience .....	4
4. Outside the hospital: integrating the new hospital building with the community, natural and social environments .....	5
4.1 Hospital localization, urban regeneration and the contextual relationship, urban functions, services and amenities.....	5
4.2 Health care network and the synergies between hospitals.....	6
4.3 Landscape and healing outdoor environments.....	7
4.4 Accessibility and universal design strategies .....	10
5. Inside the hospital: interventions needed for hospitals in relation to technical, structural and operational aspects.....	12
5.1 Functional design and innovative layouts.....	12
5.2 Health care infrastructure sustainability .....	15
5.3 Flexibility, resilience and future-proofing .....	16
5.4 Healthy working areas.....	19
5.5 Safety and security issues .....	20
5.6 Organizational strategies for infection control capability and indoor air quality .....	21
5.7 Digitalization of the hospital from the management to the end-users.....	23
5.8 Soft qualities and wayfinding .....	25



